

CD	CODICE	
TSK	Tipo scheda	UT
NCI	ID Samira	8518
NCT	CODICE	
NCTW	Codice Univoco Regionale	BRBIU000216
NCTO	Id Origine	122959
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà Ente pubblico territoriale
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BR-LE
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
RV	RELAZIONI DIRETTE	
RSE	Tipo relazione	Luogo di collocazione/localizzazione [è contenuto in]
RVS	SITO	
RVSK	Collegamento scheda SI	BRBIS000141
RVSN	Denominazione SI	Cellino San Marco (età moderna)
RV	RELAZIONI DIRETTE	
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVS	SITO	
RVSK	Collegamento scheda SI	BRBIS000141
RVSN	Denominazione SI	Cellino San Marco (età moderna)
DA	DATI ANALITICI	
DAF	DEFINIZIONE	
DAFT	Denominazione	Palazzo baronale

DAFD	Descrizione	Il Palazzo Baronale, detto anche Castello o Palazzo Comitale, è posto nella piazza principale (largo Castello) di Cellino San Marco. La sua costruzione, con torre quadrata e speroni a sghembo, fu iniziata nel 1578 da Giovanni Antonio Albrizzi I, che governò il Casale di Cellino sino al 1615, anno della sua morte, e fu terminata dal suo successore, il nipote Giovanni Antonio Albrizzi II. Il Palazzo fu ampliato, nel 1742, dal primo conte di Cellino, Nicola Pasquale Chyurlia: vennero aggiunte l'ala più a sinistra dell'edificio (sulla quale fu posta anche l'araldica scolpita su pietra del casato, dove spiccano due leoni ritti sulle zampe posteriori da una parte e tre gigli dall'altra) e la massiccia balaustra in pietra con colonne tornite sopra il portale di accesso (ora arco di comunicazione della piazza con via Mario Pagano) che percorre l'intero perimetro dell'edificio.
DAFS	Schema impianto	Regolare
DAFP	Permanenza di impianto	media
DAFC	Stato di conservazione	Restaurato
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC	Categoria	Edificio
OGTT	Tipo	Palazzo
OGTF	Funzione	Abitativa/residenziale

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP	Provincia	BR
PVCC	Comune	Cellino San Marco
PVCL	Località	Cellino San Marco, Largo Castello
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia storica
PVCI	Modalità di individuazione	Dati bibliografici
PVCI	Modalità di individuazione	Documenti d'archivio

PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene Urbano	si
GE	GEOREFERENZIAZIONE	
GEM	Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	{"type": "Feature", "geometry": {"type": "Polygon", "coordinates": [[[17.9660691, 40.4712853], [17.9664128, 40.4713393], [17.9664482, 40.4712429], [17.9663773, 40.4712238], [17.9663937, 40.4711815], [17.9663288, 40.4711622], [17.9663751, 40.4710377], [17.9661843, 40.4709937], [17.9660691, 40.4712853]]]}, "properties": {}}
DT	CRONOLOGIA	
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Dal	XVI secolo d.C.
DTSF	Al	XVIII secolo d.C.
DTSS	Datazione secolo	XVI d.C.
DTSS	Datazione secolo	XVII d.C.
DTSS	Datazione secolo	XVIII d.C.
DTM	Motivazione della cronologia	Bibliografia
NS	NOTIZIE STORICHE	
NSC	NOTIZIE STORICHE	
NSCN	Notizia	La nobile famiglia dei Chyurlia stabilì la propria residenza nel palazzo cellinese quasi in concomitanza con la rivolta dei cittadini: questi lamentavano le pessime condizioni di vita aggravate dai tributi governativi e dagli obblighi verso i feudatari locali. Nell'archivio parrocchiale del 1742 è riportato che "la prigione del castello accolse ben presto sediziosi, e qui le ire sbollirono e la fedele devozione al signore ritornò nel timore di più tristi patimenti".

NSCR	Riferimento	Intero bene
NSCS	Notizia sintetica	Variazione d'uso
NSCF	Fonti	SPINA F., Storia di Cellino San Marco dal Medioevo all'età moderna, 1985.
NSCD	Dal	XVIII
NSCA	Al	XVIII

IN	INTERVENTI
INE	INTERVENTI ESEGUITI

INEI	Tipo intervento	Restauro
INED	Descrizione	Natura dei lavori: consolidamento statico, lavori edili vari, adeguamento a norma impianti tecnologici; caratteristiche generali dell'opera: lavori finalizzati al restauro conservativo e rifunzionalizzazione del palazzo.
INEF	Fonte archivio	si
INEB	Fonte Bibliografia	no

FV	FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE E VINCOLI	
FVU	FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE	
FVUF	Unità tipologica visitata	no

DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
BIB	BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00006043
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Spina F., Storia di Cellino San Marco dal Medioevo all'Età Moderna : Arti Grafiche Stella, 1985
BIBR	Riferimento	pp. 1-636

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00009634

BIBM	Riferimento bibliografico completo	Jurlaro R., Storia e cultura dei monumenti brindisini Galatina: Editrice Salentina, 1976
------	------------------------------------	--

MU	MULTIMEDIA E DOCUMENTI
MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome File	Palazzo Baronale dei nobili Albrizzi e Chyluria3 (1456323702).JPG
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	prospetto

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome File	Palazzo baronale dei nobili Albrizzi e Chyluria4 (1456323714).JPG
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	particolare

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File Palazzo baronale dei nobili Albrizzi e Chyluria1
(1458820853).JPG

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione Fronte

MUDF File



AN ANNOTAZIONI

OSS Osservazioni Il palazzo, da oltre vent'anni disabitato, è stato nel tempo in parte venduto a diversi proprietari e subito numerose modifiche; oggi è di proprietà comunale.